

Sabato 19 Gennaio 2019

1° cicloescursione

Il Tempio di Antas in MTB

Storia, archeologia, miniere nella foresta Marganai



Descrizione *(di Francesco Pia)*

La cicloescursione inaugurale 2019 del MTB CAI Cagliari sarà un viaggio nel tempo lungo tremila anni. Andremo alla scoperta del monumentale tempio di Antas, non lontanissimi dai siti minerari che gli antichi romani sfruttarono con l'ausilio dei Damnati ad Metalla. Passeremo nei pressi di importanti grotte e risolgive, vedi Su Mannau e Pubusinu. Non mancheranno le miniere, tra tutte quella di Su Zurfuru e la laveria di Genn'è Carru. E ancora cave romane, antiche strade, ingressi minerari, paesaggi mozzafiato, gole, specie endemiche e tanto altro ancora. Un percorso di medio impegno tecnico e fisico, dal grande valore paesaggistico, storico e archeologico.



Si partirà dal piazzale antistante la grotta di Su Mannau (188m slm), importante complesso carsico, che conserva un altrettanto rilevante sito archeologico, un tempio ipogeo, dove sono stati rivenuti i resti di alcune lucerne votive di epoca nuragica e manufatti di origine fenicia e romana.

Saliti in sella, una vecchia carrareccia in leggera discesa, oramai in disuso, ci

permetterà di raggiungere in 3 km, la miniera di Su Zurfuru (120m slm), bellissima realtà museale magistralmente gestita dall'associazione "Su Zurfuru Mine", che conserva al suo interno un vero e proprio gioiello industriale, il primo generatore idroelettrico della Sardegna, vera fortuna del sito, tanto che gli permise di sopravvivere ad un periodo di inattività estrattiva,



prima della rivalutazione e allo sfruttamento, nel 1949, di quel materiale di scarto fin allora ignorato: la fluorite. www.minierasuzurfuru.it.



Dalla miniera, altri 3 km di sterrata in leggera salita e buone condizioni ci porterà all'ingresso del canyon di Gutturu Pala, che meriterà un'affaccio, prima di incrociare l'importante risorgiva di Pubusinu (200m slm), finestra di un vasto complesso carsico ancora tutto da esplorare.

Qui la sterrata comincerà l'impennata, guadagnando 400m di dislivello in 4 km, con alcuni tratti di difficoltà BC. Aggireremo a Nord Punta Manna de Pubusinu per arrivare e visitare la laveria di Genn'è Carru, con le sue vasche di flottazione e numerosi impianti ancora intatti.

Conquistata la sella, violentata dai lavori minerari, una discesa su ottima sterrata, ci farà perdere quota, nel bosco, alla vista della candida e bella Punta Pilocca, per poi risalire leggermente verso Punta Rosmarino, accanto alla ferrovia a scartamento ridotto che collegava gli impianti di Arenas e quelli di Malacalzetta.

Superati quindi diversi incroci, intercetteremo una vecchia mulattiera divenuta in alcuni tratti un facile single track, in falso piano, ad una quota di circa 500m, 3 piacevoli chilometri che collegano un centro di estrazione con imponenti strutture murarie, delle interessanti quanto singolari piattaforme per gli argani di servizio al sollevamento del minerale, a trazione animale.

Una volta visitato il particolare sito ritorneremo per qualche centinaio di metri sui nostri passi, per cominciare la veloce discesa verso le cave romane

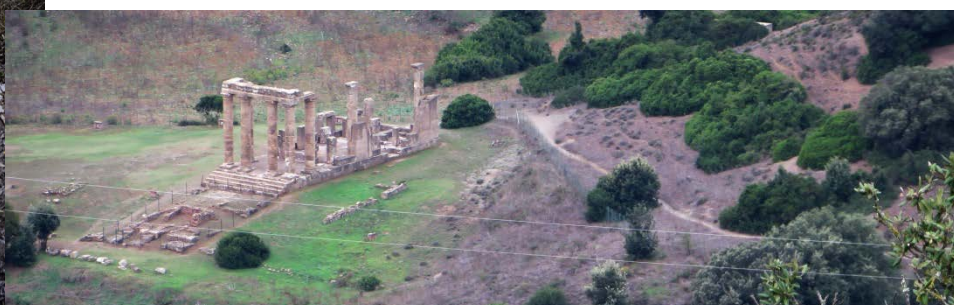


utilizzate per la costruzione del Tempio di Antas, non prima però d'aver visitato un ambiente ipogeo che nasconde una bellissima colonia di geotritoni, speleomantes genei, specie endemica della Sardegna.



Arriveremo quindi al tempio punico-romano dedicato all'adorazione del Sardus Pater, alle vicine capanne nuragiche, per poi completare il giro con un bel single track che intercetta la strada Romana, riservandoci qualche piccolo tratto particolarmente impegnativo ma molto breve.

Un circolare lungo 25 km con 700m di dislivello, tra boschi di lecci, monumenti geologici del cambrico e tantissimi siti di particolare spessore che ne faranno un'escursione itinerante e ricca di spunti per futuri approfondimenti.



PERCORSO E PROFILO ALTIMETRICO

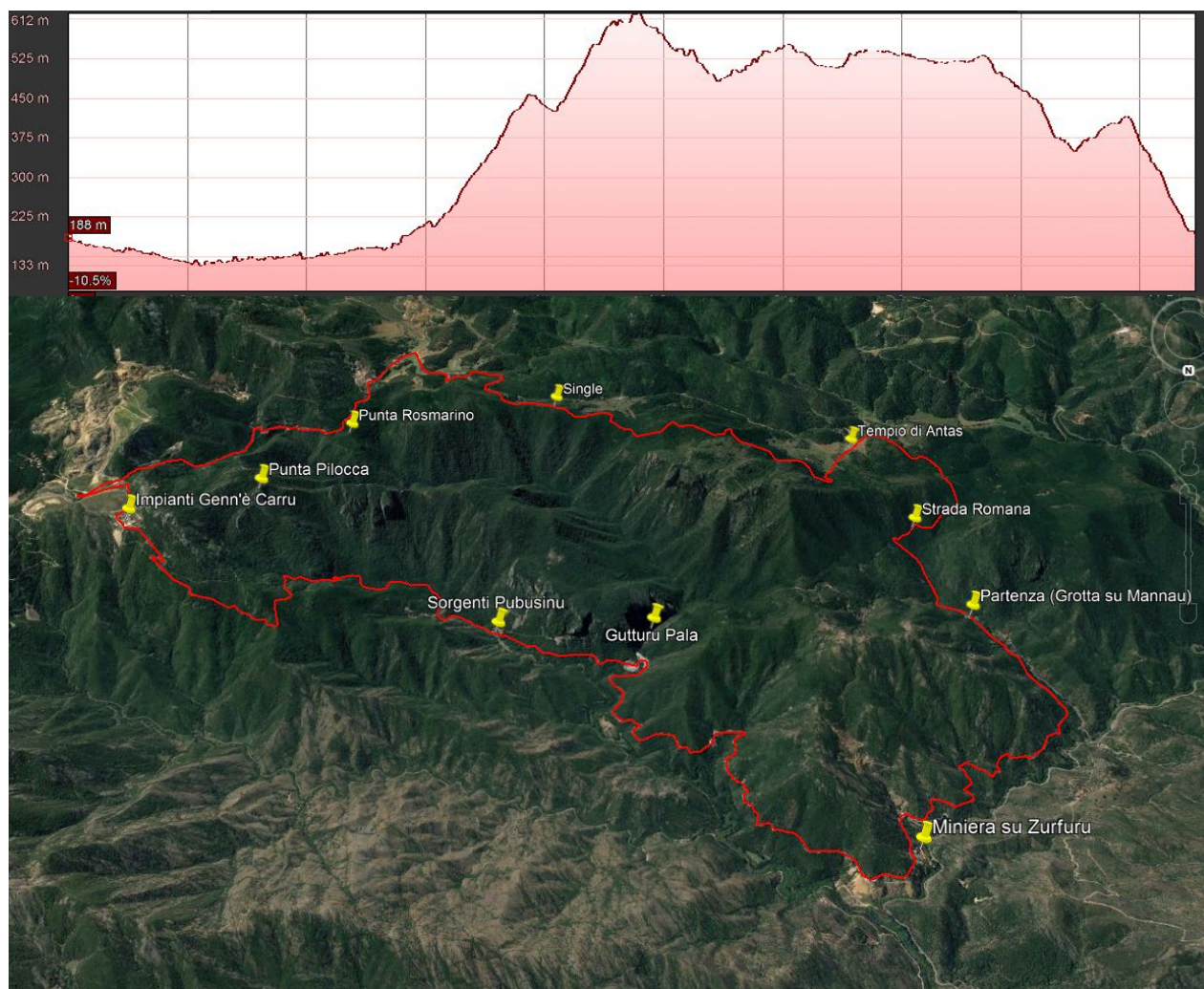


TABELLA RIASSUNTIVA

Tragitto	Auto proprie
Ritrovo	Ore 7.30 Cagliari, ore 9.00 Parcheggi Grotte su Mannau (Fluminimaggiore)
Comuni interessati	Fluminimaggiore
Percorso	Circolare
Lunghezza	25 km
Dislivello cumulato in salita	700m
Località	Grotta Su Mannau, Miniera su Zurfuru, Gutturù Pala, Sorgenti Pubusinu, Punta Manna de Pubusinu, Genn'è Carru, Punta Pilocca, Punta Rosmarino, Baueddu, Antas.
Terreno	Sterrata, Mulattiera , Sentiero.
Pedalabilità	99%
Grado di difficoltà	MC/MC (brevi tratti BC/BC) Salita/discesa
Attrezzatura obbligatoria	Casco, MTB adatta e in ottime condizioni, zainetto leggero e comodo, camera d'aria di scorta.
Attrezzatura consigliata	scarpe da trekking, pantaloni con fondello, guanti da MTB, k-way, integratori energetico-salini, almeno 1 l d'acqua, abbigliamento adatto, cambio completo in macchina.
Pranzo	al Sacco da portare nello zainetto personale
Partecipanti	Soci e NON SOCI CAI per un totale di 20 partecipanti.
Quote	2 euro per i soci CAI, 10 euro per i non soci CAI per le prime due cicloescursioni, 15 euro per le successive
Info e Prenotazioni	Francesco Pia, snarcy2005@gmail.com

Avvertenze:

L'escursione presenta un medio impegno fisico.

Si richiede una discreta preparazione fisica e tecnica e l'utilizzo di un appropriato equipaggiamento, in particolare di una Mountain Bike adatta e in ottime condizioni di funzionamento.

Il Direttore di Escursione potrà rifiutare a suo insindacabile giudizio il partecipante non adeguatamente equipaggiato e/o preparato.

Il Direttore di Escursione può variare il percorso della ciclo escursione se e quando lo riterrà opportuno.

Le prenotazioni vengono effettuate in ordine di tempo finché ci sono posti disponibili (fino ad un **massimo di 20 partecipanti**) ed è possibile prenotare o disdire entro **giovedì 17 Gennaio 2019**.

- non si attenderanno i ritardatari; si partirà non oltre cinque minuti dall'ora fissata;
- non sono consentite iniziative personali durante lo svolgimento della cicloescursione; devono essere seguite le indicazioni e le disposizioni date dal Direttore di Escursione, in modo particolare non precedendo mai l'accompagnatore che apre.
- non assumiamo alcuna responsabilità per quanto accade in escursione; tutti partecipano a loro rischio e pericolo;
- l'inosservanza di queste regole può causare l'esclusione temporanea o definitiva di un partecipante dalla presente e/o dalle escursioni successive.

L'alimentazione dovrà essere adeguata alle nostre esigenze fisiche e a quelle climatiche.

Indispensabile una buona scorta d'acqua e/o integratori energetico-salini.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

(Da Firmare obbligatoriamente prima di prender parte all'Escursione)

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di aver letto la descrizione della ciclo escursione e le annesse avvertenze .
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà della ciclo escursione;
- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica del cicloescursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica e tecnica adeguata alla difficoltà della cicloescursione;
- di possedere l'attrezzatura obbligatoria indicata nella tabella allegata alla descrizione.
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI-Sezione di Cagliari;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione alla cicloescursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttore di Escursione: Francesco Pia.

Accompagnatori: Francesco Pia, Stefano Lupini.